



Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

direzione12@regione.piemonte.it

Data 23/2/06

Protocollo 3319/1203

Agli Enti Erogatori
dell'Assistenza Tecnica

Agli Assessorati
Provinciali
Settori/Servizi
Agricoltura

Alle Comunità Montane

Al Coordinamento
Regionale
del Corpo Forestale dello
Stato

LORO SEDI

Oggetto: Disposizioni operative per la campagna agraria 2006 – Reg. CE 1257/99.
Avvicendamento culturale.

In seguito alle richieste avanzate da alcuni Enti Erogatori dell'Assistenza Tecnica, relativamente alle norme sull'avvicendamento culturale per le aziende aderenti alla misura F1 del PSR, si comunica quanto segue:

- Cereali autunno-vernini

Nel corso dell'autunno 2005 erano state annunciate possibili variazioni degli impegni per l'anno di proroga 2006; tale argomento è stato oggetto di un prolungato dibattito, mentre le disposizioni definitive hanno invece riconfermato le condizioni già sottoscritte con l'adesione al quinquennio di impegno nell'anno 2001. Tali disposizioni relative al bando di apertura delle domande per l'anno 2006 sono state approvate con D.G.R n° 61 del 19/12/2005 e pubblicate sul BURP in data 29/12/2005. Nel frattempo



però molte aziende agricole, in assenza di chiare indicazioni, avevano ormai terminato le semine dei cereali autunno-vernini, non rispettando talora l'obbligo della rotazione colturale, così come previsto dalla misura F1 del PSR.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto che eventuali scelte colturali non conformi alle norme tecniche sulla rotazione sono dovute a cause non dipendenti dalla volontà degli agricoltori, si ammette il ristoppio dei cereali autunno-vernini per la campagna in corso;

- Barbabietola da zucchero

A seguito della crisi in cui versa il settore bieticolo-saccarifero italiano, si è venuta a creare una situazione di eccezionale gravità ulteriormente accentuata dalla chiusura dello zuccherificio di Casei Gerola che da sempre trasformava le produzioni bieticole piemontesi. Tuttora permane uno stato di incertezza relativo alle superfici coltivabili a barbabietola da zucchero, che in ogni caso saranno drasticamente ridotte. Tenuto anche conto che a causa della stagione avanzata molte aziende per organizzazione del lavoro, disponibilità di macchine operatrici o di acqua irrigua si trovano nella impossibilità di realizzare valide colture alternative, si ammette il ristoppio per la campagna in corso in tutte quelle aziende che avevano la barbabietola da zucchero inserita nel proprio ordinamento colturale nell'anno 2004 o nell'anno 2005.

Distinti saluti.

Il Direttore regionale
Dr. Vito Viviano

M.P.